

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Consiglio di classe

| MATERIA | DOCENTE | |
|----------------------------|--------------------------|--|
| Italiano | Laura Perrotta | |
| Latino | | |
| Inglese | Pirjo Elli Marketta Salo | |
| Filosofia | Simonetta Emiliani | |
| Storia | | |
| Matematica | Massimo Patrone | |
| Fisica | | |
| Scienze Naturali | Valeria Angelini | |
| Disegno e Storia dell'Arte | Alessandro Marco Gionda | |
| Educazione Fisica | Stefano Spina | |
| Religione | Fabrizio Caldiron | |
| Materia alternativa | Ivan Valcerca | |
| <i>Coordinatrice</i> | Laura Perrotta | |

INDICE

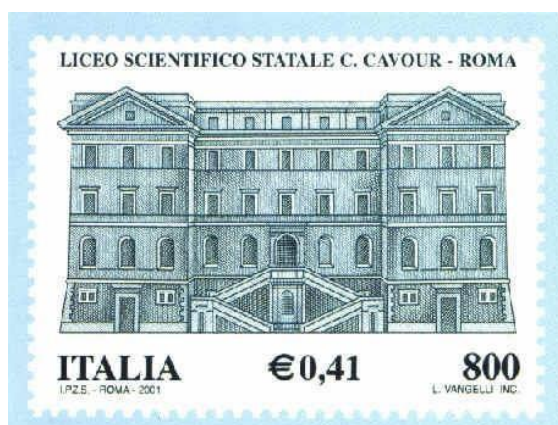
| | |
|--|-----------|
| 1. Descrizione della Scuola..... | 3 |
| 2. Consiglio di classe..... | 4 |
| 3. Profilo della classe..... | 5 |
| 4. Programmazione didattica..... | 6 |
| 5. Metodi didattici e strumenti di lavoro..... | 7 |
| 6. Verifiche e criteri di valutazione | 9 |
| 7. Contenuti disciplinari..... | 10 |
| 8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento..... | 11 |
| 9. Educazione civica: attività, percorsi e progetti realizzati..... | 13 |
| 10. Attività extracurricolari | 14 |
| 11. Allegati..... | 14 |

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile utilizzando sia la metropolitana che il trasporto di superficie. L’Istituto è in prossimità del Foro, considerato una parte importante del patrimonio culturale e identitario della Storia romana ed europea. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, consente lo scambio di esperienze e facilita l’interazione fra gli studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, nel 1923, subito dopo che la riforma Gentile aveva istituito tale corso di studi. Per oltre un ventennio, prima che nascessero altri licei scientifici, il Cavour è stato un punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.



La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. In particolare, nella palazzina A, progettata a fine 1800 dall’architetto Luca Carimini (1830 -1890), autore del rifacimento della facciata di San Pietro in Vincoli, la struttura basilicale dell’Aula Magna testimonia la precedente funzione dell’edificio come luogo di culto.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti “storici” del Liceo figura Bruno Pontecorvo (1913-1993), fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna da cui poi nascerà il gruppo di lavoro coordinato da E. Fermi.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica.

2. CONSIGLIO DI CLASSE – CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

Nel seguente prospetto vengono riportati i nominativi dei docenti che si sono succeduti negli anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22.

| MATERIA | III | IV | V |
|----------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|
| Italiano | Laura Perrotta | Laura Perrotta | Laura Perrotta |
| Latino | Laura Perrotta | Laura Perrotta | Laura Perrotta |
| Inglese | Pirjo Salo | Pirjo Salo | Pirjo Salo |
| Storia | Simonetta Emiliani | Simonetta Emiliani | Simonetta Emiliani |
| Filosofia | Simonetta Emiliani | Simonetta Emiliani | Simonetta Emiliani |
| Matematica | Rossella La Falce | Valeria Ciai | Massimo Patrone |
| Fisica | Anna Maria Pascali | Valeria Ciai | Massimo Patrone |
| Scienze Naturali | Giuseppe Amato | Valeria Angelini | Valeria Angelini |
| Disegno e Storia dell'Arte | Marco Proietti | Marco Proietti | Alessandro Marco Gisonda |
| Educazione Fisica | Stefano Spina | Stefano Spina | Stefano Spina |
| Religione | Fabrizio Caldiron | Fabrizio Caldiron | Fabrizio Caldiron |
| Materia Alternativa | Annamaria Altobelli | Annamaria Altobelli | Ivan Valcerca |
| COORDINATORE | Laura Perrotta | Laura Perrotta | Laura Perrotta |

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di 18 alunni, 10 ragazze e 8 ragazzi. Sono presenti tre studenti con BES per i quali sono stati previsti specifici PDP depositati agli atti.

Nel corso degli anni il gruppo-classe ha subito modifiche nella sua composizione, come indicato nel seguente prospetto relativo al triennio.

| <i>Anno scolastico</i> | <i>Classe</i> | <i>Numero alunni inizio anno</i> | <i>Promossi</i> | <i>Non promossi</i> | <i>Ritirati o trasferiti</i> |
|------------------------|---------------|--------------------------------------|-----------------|-------------------------|----------------------------------|
| 2019 - 20 | III | 19 | 19 | | |
| 2020- 21 | IV | 19 | 19 | | 1 |
| 2021 - 22 | V | 18 | | | |

RELAZIONE DEL C.D.C. SULL'ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE

La classe ha avuto frequenza regolare e mostrato un comportamento in massima parte rispettoso nei confronti dell'istituzione scolastica. La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente adeguata, anche se non sempre attiva e propositiva.

Durante il quinquennio liceale la composizione del gruppo-classe ha subito notevoli variazioni così come quella del Consiglio dei docenti. La discontinuità didattica, accentuata soprattutto nelle discipline di ambito scientifico, ha talora rallentato - e reso difficoltoso per alcuni - il consolidamento di un metodo di studio efficace.

Nella classe si possono distinguere tre gruppi secondo stile e ritmo di apprendimento, competenze, modi espressivi, impegno e maturazione del senso di responsabilità. Un primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni o eccellenti grazie ad impegno rigoroso, fattivo e crescente ed il cui coinvolgimento nel dialogo formativo ha contribuito a vivacizzare lo svolgimento delle lezioni. Un secondo gruppo, meno propenso all'approfondimento critico dei contenuti, ha conseguito un profitto discreto o pienamente sufficiente. Un terzo gruppo è infine composto da quegli studenti che hanno raggiunto risultati appena sufficienti a causa di difficoltà legate a carenze pregresse, metodo di studio poco efficace, incertezze espressive ed espositive o applicazione discontinua.

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Attenzione ed interesse:
ascoltare
prendere appunti
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze
partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:
organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti
essere in grado di auto-valutarsi

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

5. METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono state attuate principalmente le **metodologie** indicate, secondo il prospetto a seguire:

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Lavori di gruppo
- D. Esercitazioni guidate
- E. Didattica laboratoriale

| Materie | A | B | C | D | E |
|----------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Italiano | X | X | X | X | X |
| Latino | X | X | X | X | X |
| Inglese | X | X | X | X | |
| Storia | X | X | X | X | X |
| Filosofia | X | X | X | X | X |
| Matematica | X | X | X | X | X |
| Fisica | X | X | X | X | X |
| Scienze Naturali | X | X | X | X | X |
| Disegno e Storia dell'Arte | X | X | | X | X |
| Scienze motorie | X | | X | X | |
| IRC | X | X | X | | |

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti **supporti/spazi didattici**:

- A. Supporti multimediali
- B. LIM
- C. Audiovisivi
- D. Laboratori
- E. Biblioteca
- F. Palestre

| Materie | A | B | C | D | E | F |
|----------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Italiano | X | X | X | | X | |
| Latino | X | X | X | | X | |
| Inglese | X | X | X | | | |
| Storia | X | X | | | | |
| Filosofia | X | X | | | | |
| Matematica | X | X | | | | |
| Fisica | X | X | | X | | |
| Scienze Naturali | X | X | X | X | | |
| Disegno e Storia dell'Arte | X | X | | | | |
| Scienze motorie | X | X | X | | | X |
| IRC | X | X | X | | | |

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Questo il quadro orario settimanale delle diverse classi:

| Materia | I | II | III | IV | V |
|-------------------------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali strumenti utilizzati per la **verifica** in tutte le discipline sono stati:

- A. Esposizione orale
- B. Prove strutturate
- C. Esercitazioni
- D. Prove pratiche
- E. Composizione/analisi testuale
- F. Prove semi-strutturate
- G. Relazioni

| Materie | A | B | C | D | E | F | G |
|----------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Italiano | X | | X | | X | X | X |
| Latino | X | | X | | X | X | X |
| Inglese | X | | X | | X | X | |
| Storia | X | | X | | | | X |
| Filosofia | X | | X | | | | X |
| Matematica | X | X | X | | X | X | X |
| Fisica | X | X | X | | X | X | X |
| Scienze Naturali | X | X | X | X | | X | X |
| Disegno e Storia dell'Arte | X | | X | | | | |
| Scienze motorie | | | X | X | | | |
| IRC | X | X | X | | | | |

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità; la situazione generale della classe; l'*iter* personale dell'alunno; i progressi *in itinere* rispetto ai livelli di partenza; il recupero delle carenze; la partecipazione all'attività didattica; la motivazione; l'impegno; il metodo e l'autonomia nello studio; la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Le corrispondenti griglie di valutazione sono parte integrante del PTOF.

Per quanto concerne la valutazione del credito scolastico, oltre alla media matematica dei voti, è stata cura del Consiglio di Classe, tramite il coordinatore e in raccordo con i referenti dei Progetti e delle Attività, considerare la partecipazione degli studenti al dialogo didattico-educativo in classe e nell'Istituto.

Si sono inoltre tenute presenti le documentazioni relative ad attività quali:

- superamento di Esami per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche Internazionali;

- partecipazione a corsi presso Enti qualificati, premiazione e segnalazioni a seguito di adesione a concorsi e/o manifestazioni di rilevanza nazionale;
- sport agonistico;
- volontariato e donazione sangue;
- esperienze professionali significative rispetto al percorso di studi.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI

Le programmazioni delle singole discipline sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e in particolare con gli obiettivi specifici di apprendimento. Nello specifico delle singole discipline, si rimanda ai programmi riportati nell'allegato A.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Il prospetto che segue riporta i percorsi svolti da ciascun alunno con relativo computo di ore.

Per una descrizione dettagliata dei singoli progetti si rinvia al PTOF e ai suoi allegati.

PCTO Riepilogo ore - Classe: 5 F

| | Nominativi | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | O | P | Q | R | S | T | U | V | Z | TOT | |
|----|----------------------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|---|---|----|---|---|-----|-----|
| 1 | C a r t o n i Leonardo | | | 79 | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4 | 83 | |
| 2 | Chen Zhanshi | | 82 | | | | | | | | | | 17 | | | | | 8 | | | | | 4 | 111 |
| 3 | Ciampa Rachele | | | | 10 | 40 | | | | | | | | 40 | | | | | | | | | 4 | 94 |
| 4 | C o r c e l l i Eleonora | | | 26 | | | 20 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | 4 | 70 |
| 5 | D ' A n t o n i o Lorenzo | 33 | | | | | 20 | 20 | | | | | 9 | | | | | 8 | | | | | 4 | 94 |
| 6 | Donat Daniele | | | | | | 20 | 20 | | | | | 12 | | | | | | | | | | 4 | 56 |
| 7 | Forcina Vittoria | | | | | | 20 | 20 | 40 | | | | 18 | | 37 | | | | | | | | 4 | 139 |
| 8 | Giannini Siria | | | 30 | | | | | | 12 | | | | | | 14 | | 8 | | 25 | 4 | 4 | 4 | 97 |
| 9 | Manenti Sofia | | | 22 | | | 20 | 20 | | | | | | | | 14 | | | | 25 | | | 4 | 105 |
| 10 | Melillo Giulia Maria Tullia | | | | | | | | | | 32 | 80 | 12 | | | | | | | | | | 4 | 128 |
| 11 | Midulla Daniele | | | | | | 20 | 20 | | | | | 12 | | | | | | | | | | 4 | 56 |
| 12 | M o l i n a r i Beatrice | | | | | | 20 | 20 | | | | | 18 | | | | | | | 25 | | | 4 | 87 |
| 13 | Pierucci Alessio | | | | | | 20 | 20 | | | | | 19 | | | | | 8 | | | | | 4 | 71 |
| 14 | S a n t a m a r i a Francesca | | | | | | 20 | 20 | | | | | 16 | | | | | | | | | | 4 | 60 |
| 15 | Santuari Flavia | | | | | | | | | | | | | | | | 100 | | | | | | 4 | 104 |
| 16 | Todini Edoardo | | | | | | 20 | 20 | | | | | 19 | | | | | | | | | | 4 | 63 |
| 17 | Verrino Alex | | | | | | 20 | 20 | | | | | 13 | | | | | | | | | | 4 | 57 |
| 18 | Zocco Valeria | | | | | | | | | 12 | | | | | | | | | | 40 | | | 4 | 76 |

| |
|--|
| Legenda: |
| A - LAB2GO (CHIMICA) |
| B – IBM |
| C – MUN |
| D - COMUNICARE LA SCIENZA |
| E - EVENTI DI COMUNICAZIONE DELLA FISICA |
| F - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SIENA |
| G – SNACKNEWSCUOLA |
| H - LUISS SUMMERSCHOOL |
| I - IED MODA FASHION DESIGN 1 |
| L - PCTO CATTOLICA |
| M - SPORT E LAVORO, BINOMIO VINCENTE |
| N - COMUNITA' DI SANT'EGIDIO |
| O - PIAR |
| P - PALLAVOLO REVOLUTION VOLLEY |
| Q - TERAPIA OCCUPAZIONALE UNIVERSITA' CATTOLICA |
| R - STUDENTE ATLETA |
| S - PLS BIOLOGIA |
| T - TEATRO QUIRINO |
| U - SENTIERI FILOSOFICI 3 |
| V - C.A.I. - TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE |
| Z - CORSO SULLA SICUREZZA |

9. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

I moduli di Educazione civica sono stati progettati e realizzati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali e in accordo con quanto disposto dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione e dal curriculum di Istituto. Pertanto le unità didattiche hanno avuto come *focus* la tematica irrinunciabile (La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea) e come tematiche accessorie gli esiti di articolati percorsi interdisciplinari e multidisciplinari sui temi *Scienza e potere politico* e *Sostenibilità*.

Nella tabella riassuntiva sottostante sono riepilogati i moduli per area tematica/disciplina.

| Aree | Titoli dei moduli | Competenze trasversali attese | Discipline coinvolte | Ore svolte |
|---|---|--|--|-------------------|
| La Costituzione Italiana | La Costituzione italiana, nascita e struttura I principi fondamentali della Costituzione L'Europa dei trattati | Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale nazionale | Italiano Storia Filosofia | 13 |
| Sostenibilità e cambiamenti climatici. | Inquinamento da plastiche e micro-plastiche Alterazioni del ciclo del carbonio Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente: effetto dei fitofarmaci, fertilizzanti e svolta verso un'agricoltura sostenibile Energia e materiali dagli scarti vegetali: le biomasse Freon, CFC e impatto ambientale in atmosfera | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Scienze Inglese | 13 |
| Scienze e potere politico | Il mito di Prometeo Reciprocità scienza-politica Lettere di Einstein | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate | Filosofia Fisica Inglese | 7 |

Metodo di lavoro: alternarsi di lezioni frontali e dialogate, *flipped classroom*, lavori di gruppo, ricerche guidate e relazioni brevi.

Strumenti utilizzati: dispense, foto, filmati e documenti d'archivio, audiovisivi, piattaforme didattiche, siti web, software dedicato, lavagna multimediale, uscite didattiche e *outdoor education*.

Modalità di verifica: presentazione dei lavori prodotti, digitali e non; test; relazioni.

Risposta della classe: complessivamente la classe ha seguito con adeguato interesse le diverse tematiche affrontate.

10. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Festival delle scienze: seminari “Diritti umani e cambiamenti climatici” e “Le città miniere del futuro: come ricavare materie prime dai rifiuti”
- Campionati studenteschi

11 ALLEGATI

A. Contenuti disciplinari

B. Simulazione di Prima Prova con relative griglie di valutazione

C. Simulazione di Seconda Prova con relative griglie di valutazione

Liceo scientifico Cavour

Classe 5F

A.s. 2021 - 2022

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Laura Perrotta

TRA ROMANTICISMO E RISORGIMENTO

CARATTERI GENERALI

- **ALESSANDRO MANZONI**: vita e formazione; le opere.

Epistolario: lettera a monsieur M. Chauvet, *Sull'unità di tempo e di luogo nelle tragedie*; lettera a C. D'Azeglio, *Sul Romanticismo*.

Odi: *Marzo 1821*; *Cinque Maggio*.

Adelchi: *Dagli atri muscosi, dai fori cadenti* (atto III, scena 1, vv. 43-102); *Il colloquio tra Adelchi e Anfrido* (atto III, scena I, vv. 74-102; atto V, scena VIII, vv. 338-364).

Dal Fermo e Lucia alla genesi de I Promessi Sposi: la vicenda editoriale; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; lo stile, le tecniche narrative e la revisione linguistica; il vero storico e il vero poetico.

- **GIACOMO LEOPARDI**: vita e formazione; le opere.

Zibaldone dei pensieri: *la teoria del piacere; la rimembranza; il vago e l'indefinito*.

Canti: *L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto*.

Ciclo di Aspasia: *A se stesso*.

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero; Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

POETICHE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO

CARATTERI GENERALI

NATURALISMO: inquadramento storico-culturale con riferimenti a: **Auguste Comte** (filosofia positiva);

Charles Darwin (L'evoluzione e la lotta per l'esistenza); **Hippolyte Taine** (*race, milieu, moment*). Il metodo sperimentale e il principio di impersonalità (**Emile Zola**).

- **GIOVANNI VERGA**: vita e formazione; le opere.

Vita dei campi: *Fantasticherie; Rosso Malpelo; La Lupa*.

Novelle rusticane: *La roba*

L'amante di Gramigna: *Lettera dedicatoria a Farina*

I Malavoglia: lettura integrale del romanzo. Il cronotopo idillico-familiare de *I Malavoglia*; tempo ciclico e tempo storico.

Mastro Don Gesualdo: letture dalla IV parte del cap. V (*Morte di Mastro-don Gesualdo*).

IL SUPERAMENTO DI CLASSICISMO E ROMANTICISMO IN POESIA

CARATTERI GENERALI

SIMBOLISMO E DECADENTISMO: inquadramento storico-culturale con riferimenti a **Charles Baudelaire** (da *I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze*; da *Lo spleen a Parigi, Perdita d'aureola*).

- **GIOVANNI PASCOLI:** vita e formazione; le opere.

Il Fanciullino: *Il poeta decadente come un fanciullino*. Simbologia pascoliana e poetica degli oggetti; fonosimbolismo e linguaggio pre-grammaticale; frammentismo e impressionismo pittorico.

Myrica: *Lavandare; Il lampo; Il tuono; Il temporale; Novembre; X Agosto; L'assiuolo*.

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

Poemeti: *Italy* (Canto I: versi scelti da III, IV, V, VI, IX; Canto II: versi scelti da XI, XIII, XX).

La grande Proletaria si è mossa: caratteri generali.

- **GABRIELE D'ANNUNZIO:** vita e formazione; le opere.

Il Piacere: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* (libro III, cap. II)

Le vergini delle rocce: *Claudio Cantelmo: il programma politico del superuomo* (libro I)

Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: *Le stirpi canore; Meriggio; La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

SCAPIGLIATI: caratteri generali. La crisi del ruolo del poeta e la polemica anti-manzoniana.

Emilio Praga: *Preludio* (da *Penombre*).

CREPUSCOLARI: caratteri generali. La demitizzazione del ruolo del poeta.

Sergio Corazzini: *Bando*

FUTURISTI: caratteri generali. Esaltazione della modernità contro il passatismo.

Filippo Tommaso Marinetti: letture dal *Manifesto del Futurismo; La cucina futurista; Manifesto tecnico della Letteratura Futurista; Bombardamento* (da *Zang Tumb Tumb*; materiale video).

ROMANZO, NOVELLA E TEATRO NEL XX SECOLO

CARATTERI GENERALI

- **LUIGI PIRANDELLO:** vita e opere.

L'umorismo: passi scelti (dalla Parte II).

Il fu Mattia Pascal: *"Maledetto sia Copernico!"* (dal cap. II); *Lo strappo nel cielo di carta* (dal cap. XII); *La lanterinosofia* (dal cap. XIII); *La conclusione* (dal cap. XVIII).

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: caratteri generali.

Uno, nessuno e centomila: *Il naso di Vitangelo Moscarda e la rinuncia al proprio nome* (libri I e VIII); *La vita non conclude* (libro VIII, IV);

Sei personaggi in cerca d'autore: caratteri generali; il teatro nel teatro. Visione di parti del dramma nella trasposizione cinematografica di Dino Risi: *L'ingresso in scena dei sei Personaggi; Il dramma di restare "agganciati e sospesi" a una sola azione*.

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato; La carriola*.

- **ITALO SVEVO:** vita e opere.

Una vita: caratteri generali.

Senilità: caratteri generali.

La coscienza di Zeno: *Prefazione; Augusta: la salute e la malattia* (cap. VI); *La pagina finale* (dal cap. VIII)

ERMETISMO E ANTINOVECENTISMO

CARATTERI GENERALI

- **SALVATORE QUASIMODO:** vita e opere.

Acque e terre: *Ed è subito sera*

Giorno dopo giorno: *Uomo del mio tempo*.

- **GIUSEPPE UNGARETTI:** vita e opere. (*)

L'Allegria: *Porto sepolto; Commiato; Mattina; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Fratelli; Girovago.*

- **EUGENIO MONTALE:** vita e opere (*)

Ossi di seppia: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Meriggiare pallido e assorto.*

Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio; Avevamo studiato per l'aldilà.*

FRA NEOREALISMO ED EPICA ESISTENZIALE

CARATTERI GENERALI

- **ITALO CALVINO:** vita e opere.

Il sentiero dei nidi di ragno: la *Prefazione* del 1964.

- **CESARE PAVESE**

La casa in collina: *I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra.*

ELIO VITTORINI

Conversazione in Sicilia: caratteri generali.

- **PRIMO LEVI**

Se questo è un uomo: *Se questo è un uomo; Il canto di Ulisse.*

I sommersi e i salvati: capitoli I-II-III.

DANTE ALIGHIERI, *COMMEDIA*

CARATTERI GENERALI

Paradiso: canti I, III, VI, VIII, XI, XVII; XXXIII (*)

LIBRI DI TESTO

A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, ed. Paravia (voll. 3-4-5-6).

Dante Alighieri, *Commedia* (a cura di Bagno-Reggio), Le Monnier.

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco verranno sviluppati successivamente al 15/05/2022

LATINO - PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Laura Perrotta

POESIA IN ETA' AUGUSTEA

CARATTERI GENERALI

La lirica dalla Grecia a Roma. Satira e diatriba. L'elegia: origini, caratteri e sviluppo dei temi.

ORAZIO: vita e opere.

Epodi e produzione giovanile

Satira e diatriba

Il classicismo delle odi e la componente ellenistica

L'epistolario

Il pensiero e la morale

Lo stile e la lingua

Testi antologici in traduzione italiana

Sermones, I, 1, 106-119, "Consigli per vivere felici"

Sermones, I, 8, 1-12, "Un torpore mortale"

Sermones, I, 11, "Voglia di ritiro"

Sermones, II, 6, 79-117, "Il topo di città e il topo di campagna"

Testi antologici in latino: contestualizzazione, contenuto, traduzione, analisi, commento (Autori)

Ode I, 9, "Vides ut alta"

Ode I, 11, "Carpe diem"

Ode III, 13, "O fons Bandusiae"

Ode III, 30, "Exegi monumentum"

Ode IV, 7, "Pulvis et umbra"

Sermones, I, 1, 106-121 "Est modus in rebus"

TIBULLO: vita e opere.

Il circolo di Messalla

La produzione elegiaca

Il *Corpus Tibullianum*

Testi antologici in traduzione italiana

Corpus Tibullianum, I, 1, 69-78, "Invito all'amore"

Corpus Tibullianum, I, 1, 53-60, "La guerra? Lasciamola agli altri!"

PROPERZIO: vita e opere.

La produzione elegiaca

Il *servitium amoris*

La *nequitia* del sottomesso

Testi antologici in traduzione italiana

Elegie, I, 6, "Due vite, due destini"

Elegie, III, 24, "La liberazione del *servus amoris*"

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA. IL PRINCIPATO GENTILIZIO

CARATTERI GENERALI

SENECA: vita e opere.

I rapporti con la dinastia Giulio-Claudia e con Nerone

Il disegno dei *Dialogi* e la scrittura diatribica

Filosofia e potere: il *quinquennio felice*

Le *Epistulae morales ad Lucilium*, una pratica quotidiana di filosofia

Riflessioni sul tempo: *tempo vissuto e durata della coscienza*

Etica e politica: l'*umanesimo senecano*

Le *Naturales quaestiones*

Le tragedie

L'*Apokolokynthosis* o *Ludus de morte Claudii*

Lo stile e la lingua

Testi antologici in traduzione italiana

De brevitae vitae, 12, 1-9, "L'alienazione di sé"

De brevitae vitae, 3, 4-5, "*Tamquam semper victuri vivitis*"

De tranquillitate animi, 2, 7-10, "La stanchezza di sé e delle cose"

De ira, III 13, 1-3, "La lotta con le passioni"

De ira, I 7, 2-4, "La passione va bloccata all'inizio"

Epistulae ad Lucilium, 101, 7-10, "Vincere il timore del futuro"

Epistulae ad Lucilium, 47 lettura integrale, "Lettera sulla schiavitù"

Testi antologici in latino: contestualizzazione, contenuto, traduzione, analisi, commento (Autori)

De brevitae vitae, 1, 1-4, "*Maior pars mortalium, Pauline, de naturae malignitate conqueritur*"

Epistulae ad Lucilium, 1, 1-5, "*Vindica te tibi*"

Epistulae ad Lucilium, 7, 6-9, "*Recede in te ipse*"

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-5, 10-16, "*Servi sunt. Immo conservi*"

Epistulae ad Lucilium, 49,2-4, "*Ecce Campania*"

LUCANO: vita e opere.

Impegno politico e gusto dell'eccesso

Lucano un *Anti-Virgilio*

Testi antologici in traduzione italiana

Bellum civile, VII, vv. 617-646, "Dopo Farsàlo: il *funerale del mondo*".

PETRONIO: vita e opere.

Il Petronio di Tacito (cfr. *Annales*, XVI)

La narrativa nel mondo antico: romanzo e novella

Il *Satyricon*: genere, trama, struttura e protagonisti

I rapporti del *Satyricon* con la tradizione letteraria: il romanzo greco, le *fabulae Milesiae*, la satira

Il gusto parodico e la mimesi linguistica

Il realismo di Petronio nell'interpretazione della critica

Romanzo antico e moderno

Lo stile e la lingua

Testi antologici in traduzione italiana

Satyricon, 31, 3-33, 2; 34, 6-10, "La cena di Trimalchione"

Satyricon, 111-112, "La matrona di Efeso"

L'ETÀ DEI FLAVI. DALLE LOTTE DI SUCCESSIONE ALLA STABILIZZAZIONE DEL PRINCIPATO

CARATTERI GENERALI

QUINTILIANO: vita e opere.

Verso la restaurazione della retorica: funzione storica e culturale di Quintiliano

La formazione di un buon oratore: modelli a confronto

L'*Institutio oratoria*

Eloquenza, pace e libertà

La scuola e lo Stato
Lo stile e la lingua

Testi antologici in traduzione italiana

Institutio oratoria, I, 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22, “Meglio la scuola pubblica!”

Institutio oratoria, II, 2, 4-7, “Le qualità di un buon maestro”

Institutio oratoria, XII, 1-3, “L’oratore: *vir bonus dicendi peritus*”

L’ETÀ DEGLI IMPERATORI D’ADOZIONE. DALL’APOGEO AL DECLINO DELL’IMPERO

CARATTERI GENERALI

PLINIO: vita e opere.

Scienza, tecnologia e tecniche: lo sviluppo della scienza in età ellenistica

Scienza e tecnologia a Roma

Scienza antica e scienza moderna: una questione di metodo

L’uomo e l’ambiente: la ricerca di un equilibrio. Il conflitto tra l’uomo e la natura.

Un ritratto di Plinio il Vecchio attraverso Plinio il Giovane (*Epistula*, VI, 16, 4-20, “L’eruzione del Vesuvio: una vendetta della natura?”)

Testi antologici in traduzione italiana

Naturalis historia, XXXIII, 70-73, “La natura violata”.

TACITO: vita e opere.

La concezione storiografica e il moralismo tacitano

Storia e politica: ideologia del principato e arte del ritratto

La centralità del rapporto senato-principe

Quando la propaganda riscrive la storia: gli antichi *Germani* secondo il nazismo

L’antigiudaismo pagano

Il lavoro sulle fonti

Lo stile e la lingua.

Testi antologici in traduzione italiana

Agricola, 1-3, “Proemio dell’opera: quanto costa la tirannide”

Agricola, 30, “Il discorso di Calgàco”

Germania, 11-12, “Usi e costumi dei germani”

Historiae, IV, 4, “Discorso di Cerialo: i vantaggi della presenza di Roma”

Annales, XVI, “Il suicidio di Petronio”

Testi antologici in latino: contestualizzazione, contenuto, traduzione, analisi, commento (Autori) *Agricola*, 30-32 , “Il discorso di Calgàco”.

APULEIO: vita e opere.

Misticismo, filosofia e magia

Metamorphoseon libri XI: contenuto, personaggi, fonti e interpretazione

La fiaba di Amore e Psiche allegoria del romanzo

Iside e i culti misterici

Lo stile e la lingua.

Testi antologici in traduzione italiana

Metamorphoseon: I, 1, “Il prologo milesio. *Sta’ attento lettore: ti divertirai*”

Metamorphoseon, V, 22-23, “Psiche e i pericoli della *curiositas*”

Metamorphoseon, XI, 5-6, “Iside rivela a Lucio la salvezza”

LIBRI DI TESTO: Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Vudes ut alta*, Signorelli ed. (voll. 2, 3).

Gli argomenti contrassegnati dall’asterisco verranno sviluppati successivamente al 15/05/2022

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Simonetta Emiliani

Europa tra fine '800 e inizio '900

- La grande depressione
- Assetto geopolitico e sistema delle alleanze
- Nazionalismo e imperialismo
- Approfondimento: Il Congo di Leopoldo II
- Germania di Guglielmo II
- Gli stati liberali: la Francia di Clemenceau e la Gran Bretagna di Gladstone e Disraeli

Il primo '900 e la I guerra mondiale

- Società di massa e associazionismo
- L'Europa verso la guerra
- Attentato di Sarajevo – Approfondimento: le prime pagine dei giornali italiani
- La grande guerra: mondiale e totale; periodizzazione; lo sviluppo tecnologico e l'equilibrio delle forze in campo: il ruolo degli USA

Il primo dopoguerra

- I 14 punti di Wilson (cfr Kant, Per la pace perpetua)
- Trattati di Versailles
- La questione orientale dal 1919 al secondo dopoguerra: le foibe
- Rivoluzione russa: i partiti socialdemocratico e socialrivoluzionario; il ruolo di Lenin; i soviet
- Da Giolitti al biennio rosso in Italia

Il fascismo in Italia

- I fasci di combattimento
- Da movimento a partito: rapporto tra Mussolini e i Ras
- *Il discorso del bivacco*
- Manifesto degli intellettuali fascisti e antifascisti
- La dittatura: *il discorso del 3 gennaio 1925*
- La costruzione dello stato fascista: autarchia e politica estera
- Approfondimento: il caso della Libia

Il nazismo in Germania

- Repubblica di Weimar: la tensione politica e gli spartachisti
- La Costituzione di Weimar: art. 48

- Ascesa di Hitler

I totalitarismi

- Friedrich e Brzezinski: i 6 punti
- La riflessione filosofiche sulle origini del totalitarismo (percorso pluridisciplinare)
- La risposta ai totalitarismi: i Giusti dell'umanità (partecipazione alla Giornata dei Giusti organizzata dal liceo cavour)

Lo stalinismo

- URSS da Lenin a Stalin
- Le purghe e i gulag

Il mondo verso la guerra

- Rapporto Hitler Mussolini: asse Roma Berlino
- La conferenza di Monaco
- La guerra civile spagnola
- Approfondimento: Il miliziano di Rober Capa
- Le alleanze dal '36 al '40
- Gli USA dagli anni ruggenti alla crisi di Wall street

La seconda guerra mondiale

- Periodizzazione
- La Resistenza*
- Italia dal 1943 al miracolo economico*

Il nuovo ordine mondiale*

- La cortina di ferro: Nato e Patto di Varsavia
- La guerra fredda (dalla crisi di Berlino al crollo del muro)
- Approfondimento: il movimento del'68

Unione Europea*

- Il manifesto di Ventotene
- L'Europa dei trattati

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco verranno affrontati entro il 30 maggio.

Liceo scientifico Cavour

Classe 5F

A.s. 2021 - 2022

FILOSOFIA - PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Simonetta Emiliani

Idealismo tedesco

- Fichte: deduzione dialettica; dall'Io penso kantiano all'Io puro
- Schelling: Assoluto come unità indistinta di Spirito e Natura
- Hegel: la critica all'Assoluto di Schelling e al 'cattivo infinito' di Fichte
- *Fenomenologia dello spirito*: le figure del servo – signore e della coscienza infelice
- *Enciclopedia delle scienze filosofiche*: il sistema hegeliano

Anti hegelismo

- Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione
- Kierkegaard: gli stadi e l'esistenza e l'esistenza del 'singolo'

Positivismo

- Comte: La legge dei tre stadi (religioso metafisico positivo) e la nascita della sociologia

Post hegeliani

- Differenza destra e sinistra hegeliana
- Rapporto soggetto predicato: dall'idealismo al materialismo
- Feuerbach: materialismo naturalistico e ateismo

Marx

- *Le tesi su Feuerbach*
- *Manoscritti economico filosofici*
- *Ideologia tedesca*
- *Manifesto del partito comunista*
- *Il Capitale libro I* (analisi del sistema produttivo, plus valore e plus lavoro, saggio di profitto)
- La critica al programma di Gotha

Nietzsche

- L'età della crisi delle certezze
- *La gaia scienza – aforisma 125*
- *Nascita della tragedia greca*
- *Così parlò Zarathustra: le tre metamorfosi; la visione e l'enigma*
- *Così come il mondo vero finì per diventare favola*
- *Genealogia della morale*

Freud

- Rivoluzione psicanalitica
- Le due topiche
- *Totem e tabù*
- *Il disagio nella civiltà*

Filosofia del '900

- Rapporto Uomo-Natura: Hans Jonas: Il Prometeo scatenato (Principio responsabilità); Adorno e Horkheimer: Il canto delle sirene (Odissea)
- Ricoeur: I maestri del sospetto
- Postmodernità: Lyotard e la fine delle grandi narrazioni; Bauman e la società dell'incertezza; Vattimo e il pensiero debole
- Marcuse: *Uomo a una dimensione*
- Le grandi domande: influenza della tecnologia nel rapporto uomo natura e nei rapporti sociali; la perdita dell'umanità nelle tragedie del Novecento
- *Carteggio Freud - Einstein*
- La riflessione filosofica sull'origine dei totalitarismi: Simone Weil e Hannah Arendt a confronto
- Visione del film *Hannah Arendt* di Margaret Von Trotta
- Hannah Arendt: *Alcune questioni di filosofia morale*
- Bergson: Spiritualismo; memoria pura e ricordi immagine; il tempo della vita; demarcazione tra fisica e filosofia; evoluzione creatrice

I seguenti argomenti verranno affrontati entro il 30 maggio

- Filosofia della scienza: Circolo di Vienna; Popper e il principio di falsificabilità; determinismo e indeterminismo.

Liceo scientifico Cavour

Classe 5F

A.s. 2021 - 2022

MATEMATICA - PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Massimo Patrone

Calcolo combinatorio e Calcolo delle Probabilità

Permutazioni, disposizioni, combinazioni semplici e con ripetizioni. Il coefficiente binomiale e la potenza di un binomio. La Probabilità: definizione matematica, frequentista, soggettiva. Eventi compatibili e incompatibili, dipendenti e indipendenti. Probabilità dell'evento unione. Eventi composti e probabilità prodotto.

Le Funzioni

Classificazione di una funzione. Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno di una funzione. Il concetto intuitivo di limite. Forme determinate e indeterminate. Discontinuità di una funzione e loro classificazione. Ricerca degli asintoti di una funzione. Infiniti e infinitesimi. Limiti notevoli. Grafico probabile di una funzione. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: Esistenza degli "zeri" e teorema di Weierstrass. Funzioni definite a tratti.

Le derivate

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto. Il problema della "non derivabilità" : punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Punti stazionari di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital (senza dimostrazione). Segno della derivata: studio della monotonia di una funzione, ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione. Segno della derivata seconda: studio della concavità di una funzione, ricerca dei punti di flesso. Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione. Derivata della funzione inversa. Studio completo del grafico di una funzione. Significati fisici della derivata: la legge oraria, la velocità istantanea, l'accelerazione istantanea, l'intensità di corrente elettrica come derivata della carica rispetto al tempo. Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di Bisezione.

L'integrazione

Il concetto di integrale definito secondo Riemann. Le proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media integrale. La funzione integrale e il teorema di Torricelli-Barrow: il concetto di primitiva di una funzione, l'integrale indefinito. Integrali immediati, per decomposizione, per parti, per sostituzione, integrali delle funzioni razionali fratte. Il calcolo delle aree. Il calcolo di volumi di solidi di rotazione e di volumi di solidi di sezione nota. Cenni sulla teoria di integrazione impropria.

Le equazioni differenziali

Definizione di Equazione differenziale di ordine n : soluzione generale e soluzione particolare. Equazioni differenziali del I ordine a variabili separabili. Problemi di Cauchy.

FISICA - PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Massimo Patrone

Cariche e Campi Elettrici

1. Le forze elettriche, conservazione della carica elettrica, Conduttori e isolanti
2. La legge di Coulomb e confronto con la Legge di Gravitazione Universale
3. L'induzione e la polarizzazione elettriche
4. Campi di Forza
5. Linee di forza del Campo Elettrico
6. Il flusso del Campo Elettrico e il teorema di Gauss
7. Il campo del guscio sferico, il campo della lamina piana e del condensatore
8. Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico

Energia, Potenziale e capacità elettrici

1. Energia e Potenziale nel Campo Elettrico: Potenziale Elettrico e Differenza di Potenziale
2. Conservazione dell'Energia nel Campo Elettrico
3. L'Energia e il Potenziale nel Campo Elettrico generato da una carica puntiforme
4. Relazione tra Campo Elettrico e Differenza di Potenziale, Superfici Equipotenziali
5. Potenziali nei conduttori carichi, potere delle punte
6. La Capacità Elettrica e i Condensatori, la carica di un condensatore
7. Condensatori in serie e in parallelo

La Corrente Elettrica e i circuiti in continua

1. La corrente elettrica, il circuito elementare
2. La Prima Legge di Ohm
3. Circuiti elettrici con resistenze, resistenze in serie e in parallelo
4. Leggi di Kirchhoff
5. La Resistenza Interna di un Generatore di Tensione
6. La Potenza Elettrica e l'Effetto Joule
7. Le caratteristiche dei conduttori e la Seconda Legge di Ohm

Il Magnetismo

1. Magneti e campi magnetici, il vettore induzione magnetica, campi magnetici prodotti da correnti elettriche
2. La forza magnetica su un conduttore percorso da corrente: definizione dell'intensità del Campo magnetico
3. L'esperimento di Ampère: interazione tra due fili percorsi da corrente, campi magnetici notevoli
4. Le proprietà formali del Campo Magnetico: teorema di Gauss per il Magnetismo e legge di Ampère
5. L'origine delle azioni magnetiche: la Forza di Lorentz, il moto di Ciclotrone

L'Induzione Elettromagnetica

1. L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann, il verso della corrente indotta e la legge di Lenz
2. Legame formale tra il flusso magnetico e la circuitazione del campo elettrico
3. L'autoinduzione e le correnti di Foucault. Il concetto di induttanza.

Le Onde Elettromagnetiche

1. Le equazioni di Maxwell e la scoperta dell'Onda Elettromagnetica
2. La struttura e lo Spettro dell'Onda Elettromagnetica

La Teoria della Relatività

1. La crisi del principio di relatività galileiana
2. La Relatività Ristretta: postulati, dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze
3. La variazione della massa con la velocità, l'Energia Relativistica
4. La teoria della Relatività Generale: Principio di Relatività Generale e prove della teoria (deflessione e red-shift)

SCIENZE NATURALI - PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Valeria Angelini

CHIMICA ORGANICA – BIOCHIMICA –SCIENZE DELLA TERRA

- Le principali caratteristiche del carbonio.
- I composti del carbonio: classificazione in base alla composizione.
- La classificazione in base alla struttura: catene di atomi di carbonio aperte, chiuse, lineari, ramificate, sature, insature.
- Formule di struttura condensate, di Lewis, razionali e topologiche.
 - L'isomeria dei composti organici: isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale); stereoisomeria configurazionale (isomeria geometrica e isomeria ottica: attività ottica).
- Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche, punti di ebollizione e fusione, solubilità, reattività ed effetto induttivo, reazione omolitica (radicali) ed eterolitica (carbocatione e carbanione), reagenti elettrofili e nucleofili.
 - Regole generali di nomenclatura dei composti organici, idrocarburi alifatici e aromatici, saturi e insaturi, monociclici e policiclici.
 - Alcani e cicloalcani: ibridazione del carbonio, formula molecolare, struttura e tipi di isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche e tipi di reazioni
 - Idrocarburi insaturi: classificazione. - Alcheni e alchini: ibridazione del carbonio, formula molecolare, struttura e tipi di isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche e tipologie di reazioni
 - Idrocarburi aromatici:
 - 1) monociclici: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Ibridazione di risonanza del benzene, cenni su reazioni di sostituzione elettrofila
 - 2) policiclici: concatenati e condensati, come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), la problematica ambientale legata alla loro presenza e l'azione cancerogena svolta dagli IPA.
 - 3) composti aromatici eterociclici e composti aromatici eterociclici con importante ruolo biologico: pirimidina, imidazolo e purina.
 - La classificazione per gruppi funzionali: definizione di gruppo funzionale e di radicale alchilico, suddivisione in derivati alogenati (alogenuri alchilici, vinilici e arilici), derivati ossigenati (alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri), derivati azotati (ammine e ammidi).
 - Alogenoderivati: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli alogenuri e reazioni (di sostituzione nucleofila e di eliminazione). Clorofluorocarburi, DDT, DFP.
 - Alcoli, fenoli, polioli ed eteri: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, utilizzi, reazioni.
 - I composti carbonilici: aldeidi e chetoni, formula molecolare, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, tipologie di reazioni.

- Gli acidi carbossilici: struttura, formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, tipologie di reazioni, i farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

- Derivati degli acidi carbossilici:

1) Esteri: formula molecolare, nomenclatura, reazione di idrolisi basica.

2) Ammidi: formula molecolare, nomenclatura, classificazione (ammide primaria, secondaria e terziaria), reazioni di idrolisi

-Acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici (nomenclatura, struttura e funzioni)

- Le ammine: struttura, nomenclatura, classificazione (ammine primarie, secondarie e terziarie, alifatiche o aromatiche), proprietà fisiche e chimiche, reazioni delle ammine, le amfetamine.

-I polimeri: polimeri naturali e sintetici (omopolimeri e copolimeri), tipologie di copolimeri: random, alternato, a blocchi, a innesto, esempi di reazioni di polimerizzazione, proprietà fisiche dei polimeri, importanza dei polimeri nell'industria e in natura, inquinamento correlato alle plastiche e alle microplastiche.

- Le diverse classi di biomolecole.

- I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni biologiche. Monosaccaridi aldosi e chetosi, la chiralità (proiezioni di Fisher e di Haworth), anomeria, reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione. Disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio, zuccheri riducenti e non riducenti. Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Biomasse e bioenergia.

- I lipidi: classificazione (saponificabili e insaponificabili) struttura e funzioni biologiche. Lipidi saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi), reazioni dei trigliceridi (reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina con formazione del sapone), azione detergente del sapone (micelle). Lipidi non saponificabili: steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei, sessuali e corticosteroidi) e vitamine liposolubili (A, D, E, K): funzioni e problematiche legate alla loro carenza.

- Le proteine: nomenclatura e classificazione degli amminoacidi, struttura ionica dipolare e proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi, punto isoelettrico. Legame peptidico e disolfuro. Classificazione delle proteine in base alla composizione chimica: semplici e coniugate. Classificazione delle proteine in base alla funzione biologica svolta: proteine strutturali, catalitiche, contrattili e di movimento, di trasporto e di riserva, di difesa, di regolazione. Classificazione delle proteine in base alla forma: proteine fibrose e globulari. Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). Denaturazione delle proteine.

- Gli enzimi: struttura, funzione (catalizzatori biologici, enzimi e ribozimi) meccanismo d'azione (catalisi enzimatica), i cofattori. Attività enzimatica (effetto della temperatura, del pH e della concentrazione dell'enzima). Regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici e inibitori enzimatici: inibizione irreversibile e reversibile, DFP (gas nervino) e FANS.

-Metabolismo cellulare una visione d'insieme: anabolismo, catabolismo, reazioni redox e trasferimento di energia, ruolo del NAD, NAP e FAD.

- Principali meccanismi di controllo e regolazione del metabolismo.

- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi e fermentazione lattica e alcolica (produzione di biocarburanti).

Programma previsto entro fine maggio:

- La respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa)

-Cenni su via dei pentoso fosfati, gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi, metabolismo lipidi e amminoacidi

-Cenni su: deriva dei continenti (la teoria di Wegener) e teoria della tettonica delle placche (margini convergenti, divergenti e trasformati).

Argomenti di cittadinanza e costituzione trattati:

- 1) la problematica ambientale legata alla loro presenza e l'azione cancerogena svolta dagli IPA.
- 2) Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente: effetti di fitofarmaci e fertilizzanti sull'ambiente e svolta verso un'agricoltura sostenibile (dal DDT ai pesticidi naturali).
- 3) I clorofluorocarburi (CFC) e il loro impatto ambientale sullo strato di ozono.
- 4) Alterazione del ciclo del carbonio: gli effetti delle attività umane e confini planetari da non superare.
- 5) La società dei combustibili fossili e transizione verso fonti di energia rinnovabile: dal petrolio al biodiesel
- 6) Le amfetamine come problema sociale
- 7) I polimeri sintetici: plastiche e microplastiche correlate al danno ambientale (le isole di plastica)
- 8) Energia e materiali dagli scarti vegetali: le biomasse
- 9) Riciclaggio di olio esausto per produrre il sapone: esperimento sulla produzione del sapone a partire dall'olio.
- 10) La fermentazione per la produzione di biocarburanti

I testi utilizzati sono:

- 1) Il carbonio, gli enzimi, il DNA (seconda edizione). Chimica organica, biochimica e biotecnologie.

Autori: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci.

Casa editrice: Zanichelli

- 2) Scienze della Terra. Il globo terrestre e la sua evoluzione- Tettonica delle placche, storia della terra, interazione geosfere, modellamento del rilievo

Autori: Lupia Palmieri/ Parotto

Casa editrice: Zanichelli

Liceo scientifico Cavour

Classe 5F

A.s. 2021 - 2022

INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa **Pirjo Salo**

Il libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton Performer Heritage blu From the Origins to the Present Age, Zanichelli, lezioni e documenti online, filmati, materiale didattico fornito dall'insegnante

Storia della letteratura

THE ROMANTIC AGE

History and culture

The Industrial Revolution

Why did the Industrial Revolution start in Britain?

Literature and Genres

A new sensibility

The Gothic Novel

Romantic poetry

Authors and texts

William Blake

'London'

'The Chimney Sweeper' from *Songs of Innocence* (fotocopia)

'The Chimney Sweeper' from *Songs of Experience* (fotocopia)

Mary Shelley

Frankenstein, or the modern Prometheus

Text 'The creation of the monster'

William Wordsworth

Lyrical Ballads

'Sonnet Composed upon Westminster Bridge'

'Daffodils'

'My heart Leaps Up'

Romanticism in art (fotocopia)

Joseph M.W. Turner

The Great Fall of the Reichenbach

Rain, Steam and Speed

John Constable

The Hay Wain

THE VICTORIAN AGE

History and culture

Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Literature and genres

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Authors and texts

Charles Dickens

Hard Times

Text 'Mr. Gradgrind'

Text 'Coketown'

Robert Luis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Text 'Jekyll's experiment'

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Text 'The painter's studio'

The Importance of Being Earnest (fotocopia)

Text 'Mother's worries' (fotocopia)

THE MODERN AGEHistory and culture

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of anxiety

The Second World War

Literature and genres

Modernism

The modern novel

The Interior monologue

Authors and texts

The War Poets:

Rupert Brooke

'The Soldier'

Wilfred Owen

'Dulce et Decorum Est'

James Joyce

Dubliners

Text 'Eveline'

Virginia Woolf

To the Lighthouse (fotocopia)

Text 'The core of darkness', (fotocopia)

Across cultures: Memory

Wystan Hugh Auden

'Refugee blues'

George Orwell

Nineteen-Eighty-Four

Text 'Big brother is watching you'

Educazione civica

Einstein's Letter to President Roosevelt, 1939

Russell-Einstein Manifesto, 1955

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Alessandro Marco Gisonda

DISEGNO:

Obiettivo didattico del corso è l'apprendimento delle teorie del Disegno con riferimento alle simbologie ed alle principali norme che regolano l'esecuzione dei disegni tecnici.

Nel quarto anno il programma pone come **finalità** il raggiungimento delle conoscenze ed abilità necessarie alla realizzazione, in prospettiva, di costruzioni geometriche complesse ed in assemblaggio e delle ombre, sia in prospettiva centrale che in prospettiva accidentale.

Obiettivi comportamentali sono la partecipazione attiva al dialogo educativo, il rispetto delle scadenze per le consegne, un rapporto sereno ed aperto con il docente e con i compagni, nonché un atteggiamento composto e corretto durante le ore di lezione.

Livello minimo di conoscenza viene considerata la semplice abilità di eseguire il procedimento necessario per il disegno, in presenza di una sufficiente qualità e pulizia dell'elaborato, pur in mancanza di una adeguata comprensione del significato intrinseco del procedimento stesso.

La **Geometria descrittiva** è finalizzata all'apprendimento ed alla comprensione delle tecniche di rappresentazione degli enti geometrici fondamentali e dei procedimenti di proiezione tramite lezioni teoriche sulle regole del disegno tecnico ed esercitazioni grafiche da parte degli alunni.

Tutte le tematiche trattate saranno sviluppate dagli elementi basilari alle forme complesse al fine di acquisire la capacità di intendere il *linguaggio grafico* nelle sue differenti articolazioni applicative anche in rapporto alle altre discipline.

Avranno luogo **lezioni** teoriche introduttive alle diverse **esercitazioni pratiche** da svolgersi sia in classe che a casa. Le **verifiche**, svolte in classe a scadenze prefissate, saranno relative agli elaborati prodotti ed alla loro corretta esecuzione:

la **valutazione** terrà conto della coerenza metodologica tenuta nello svolgimento dell'esercitazione e della qualità grafica. La scala di valutazione è da 1 a 10 basata sulla griglia elaborata nella riunione di dipartimento.

Testo: NON PREVISTO

Contenuti:

I contenuti previsti sono basati sulla guida alla riforma dei Licei.

Programma:

Ripresa della teoria delle proiezioni, esercitazioni su ombre in proiezioni ortogonali, assonometrie anche con ombre

Prospettiva centrale:

- La rappresentazione di figure piane e di solidi

Prospettiva accidentale:

- Tecniche grafiche e punti di misura
- Rappresentazione di solidi singoli ed in assemblaggio

STORIA DELL'ARTE:

Obiettivi didattici del corso sono la conoscenza diretta dei testi artistici sicuramente rappresentativi del patrimonio di opere considerato nella sua varietà, nel suo storico costruirsi e nelle sue relazioni con tutti gli altri ambiti della cultura, una buona padronanza della terminologia e del linguaggio idonei alla descrizione ed all'analisi delle opere. Il programma pone come finalità quella di ottenere, a lungo termine, una partecipazione interessata attraverso la capacità di riflessione, la scoperta e l'interpretazione personale.

In base alle **competenze** che mi sono prefissato di far raggiungere in quest'anno scolastico lo studente, gradualmente, dovrà essere in grado di: analizzare ed interpretare i testi artistici nei loro aspetti più significativi in rapporto alla cultura ed alla società; riconoscere i principali elementi formali, espressivi e tecnici che costituiscono il linguaggio dell'artista e dell'epoca

Obiettivi comportamentali sono la partecipazione attiva al dialogo educativo, la costanza nel rimanere al passo con il programma, un rapporto sereno ed aperto con il docente e con i compagni, nonché un atteggiamento

composto e corretto durante le ore di lezione.

Livello minimo di conoscenza viene considerata la conoscenza degli argomenti affrontati nei loro aspetti principali, pur in mancanza di una adeguata elaborazione del loro significato intrinseco.

Le **lezioni** saranno impostate e condotte fornendo elementi di riflessione che agiscano da trama sulla quale posizionare i singoli artisti e sulla quale tracciare le linee dello sviluppo storico-artistico in rapporto al mutare delle condizioni sociali e culturali. Le **verifiche** si svolgeranno sia sotto forma orale che di relazione di gruppo o individuale, oltreché come prove oggettive o discussioni in classe e tenderanno a premiare le capacità personali di utilizzare la propria cultura in senso

più ampio oltre che l'impegno e la partecipazione. Le lezioni tenderanno al coinvolgimento degli alunni che saranno chiamati in causa e sollecitati a partecipare anche con adeguati incentivi sul piano della valutazione stessa. La **scala di valutazione** è da 1 a 10.

La disciplina della **Storia dell'arte** presenta una notevole complessità di approcci e contenuti e dunque una predisposizione intrinseca all'interdisciplinarietà, essendo l'arte stessa un compendio dei contenuti sociali e culturali di ogni tempo, sia come esaltazione degli ideali dominanti che come contrapposizione ad essi. Data la molteplicità delle sorgenti che nutrono sia gli artisti che la cultura delle diverse epoche storiche, dati gli innumerevoli esiti e conseguenze che, anche a distanza di secoli, questi hanno prodotto e continuano a produrre, il programma punta a fornire agli alunni

strumenti per riconoscere i legami tra le mutazioni storico-culturali e filosofiche e l'evoluzione dell'Arte, ovvero a riconoscere nelle opere quelli che sono i caratteri e gli elementi che le legano indissolubilmente al periodo storico ed alla società nei quali e per i quali furono concepite e realizzate, insistendo particolarmente sullo studio e l'analisi delle città e delle architetture.

Testo:

Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'arte 4a Edizione Versione Arancione - Vol. 4 - Dal Barocco al Postimpressionismo - Zanichelli Editore

Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo Itinerario nell'arte 4a Edizione Versione Arancione - Vol.5 - Dall'Art Nouveau ai Giorni Nostri - Zanichelli Editore

Contenuti:

I contenuti previsti sono basati sui programmi ministeriali con approfondimenti mirati sul patrimonio artistico presente a Roma. Tali approfondimenti si svolgeranno anche tramite visite guidate ai monumenti.

Programma:

Il Barocco: il Seicento

- Caratteri generali, Caravaggio, Bernini,

Il primo Settecento

- Canaletto

Il Neoclassicismo

- Caratteri generali, Canova, David, Goya

Il primo Romanticismo

- Caratteri generali, Turner, Friedrich

L'Europa tra il Settecento ed il primo Ottocento:

Il Neoclassicismo: dagli scritti di Winckelmann all'arte

Il Romanticismo: Gericault, Delacroix, Hayez

Il Realismo di Gustave Courbet

I macchiaioli: Fattori

L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir

I Post-Impressionisti: Cézanne, Gauguin, Van Gogh,

L'Europa tra Ottocento e Novecento:

l'Art Nouveau: Klimt

I Fauves: Matisse

L'Espressionismo: Munch e Schiele

Dopo il 15 maggio (ipotesi):

Le avanguardie: Il Cubismo di Picasso, Il Futurismo di Boccioni e Balla, Il Dadaismo di Duchamp, il Surrealismo di Joan Mirò, R. Magritte e S. Dalì, l'Astrattismo di Kandinskij, Mondrian, Klee, la Metafisica di G. De Chirico

Verso il contemporaneo :

Action Painting (Pollock), Pop Art (Warhol, Lichtenstein).

Liceo scientifico Cavour

Classe 5F

A.s. 2021 - 2022

IRC - PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Fabrizio Caldiron

Introduzione all'anno scolastico

Coronavirus: ripartire con umiltà

Saper "vedere" in tempo di pandemia

La politica come arte del bene comune

La "fatica" dell'amore

Oltre la paura

"Il grande dittatore" di C. Chaplin"

La crisi europea è innanzitutto crisi del "noi"

La "luce" pasquale

Guerra in Ucraina: "Una testimonianza da Mosca"

Tra sapere e capire, ossia la coscienza di sé

L'epidemia dell'io

Rapporto Stato-Chiesa: il caso Putin Kiril

SCIENZE MOTORIE - PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Stefano Spina

Parte Pratica: Coordinazione e consolidamento di schema corporeo, schemi motori di base e lateralità mediante la pratica a lezione di giochi sportivi individuali come il tennis tavolo ed il badminton, e di squadra come la pallavolo ed il basket in forma di esercizi a coppie, a terzetti e partite sia 3 contro 3 che a squadre complete.

Miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali quali forza, velocità e resistenza con lo svolgimento di esercitazioni mirate alle stesse capacità e lo svolgimento di test di valutazione sulle stesse.

Sviluppo della collaborazione, del fair play sportivo, della compartecipazione e condivisione di obiettivi comuni con la disputa di giochi a squadre quali staffette con i palloni, gare di tiri liberi a basket, di precisione nei palleggi di pallavolo ecc. ecc.

Assunzione di ruoli di responsabilità all'interno del gruppo classe con l'alternanza di ruoli di dimostratori nelle fasi di riscaldamento, stretching ed impostazione delle progressioni didattiche mirate all'apprendimento di una coordinazione motoria specifica (palleggio nella pallavolo, tiro a canestro nel basket, battuta nel badminton....)

Partecipazione a competizioni interne come il torneo di pallavolo ed esterne come i giochi sportivi studenteschi nel beach volley e nell'atletica con alcuni alunni della classe che hanno rappresentato il liceo agli stessi campionati studenteschi.

Parte teorica: svolgimento di lezioni sulla fisiologia del corpo umano, sulle differenze tra i vari giochi sportivi di racchetta (tennis, Padel, Tennistavolo, Badminton)

-fisiologia dello sport: gli apparati scheletrico, muscolare, circolatorio, respiratorio, il sistema nervoso e quello endocrino; in particolare:

-apparato muscolare: la composizione delle fibre muscolari, la capacità contrattile delle stesse, la contrazione muscolare a partire dalla placca motrice, la reazione chimica alla base dello scorrimento dei filamenti di actina e miosina, il ruolo del sodio e del potassio; la produzione di energia (atp) a partire dalla scissione del glicogeno muscolare.

-apparato circolatorio: piccola e grande circolazione, trasporto dell'ossigeno nel sangue, composizione del sangue: parte liquida e parte corpuscolata, importanza dei globuli rossi e del loro numero per il lavoro muscolare; rischi inerenti l'arricchimento eccessivo mediante pratiche dopanti, del numero di globuli rossi nel sangue.

-apparato respiratorio: anatomia di polmoni, bronchi, bronchioli; denominazione e spiegazione delle fasi della respirazione e dei volumi polmonari.

-sistema endocrino: analisi e spiegazione dell'azione dei principali ormoni secreti dalle ghiandole del corpo umano, descrizione delle stesse ghiandole.

-descrizione delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare

-descrizione delle capacità coordinative e loro classificazione

-il ruolo della donna nello sport; origine, evoluzione, giorni nostri.

-il fair play sportivo, il rispetto degli avversari, degli arbitri, del pubblico e dei sostenitori.

-sport ed ecologia

-sport e progresso tecnologico

-sport come strumento di riscatto ed affermazione sociale nei paesi in via di sviluppo.

Liceo scientifico Cavour

Classe 5F

A.s. 2021 - 2022

MATERIA ALTERNATIVA - PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Ivan Valcerca

Fotografia e beni culturali:

1) luce, ombre e composizioni in still life.

esercitazione 1: poetica del frammento, fotografare un capitello.

esercitazione 2: fotografare oggetti e composizioni di design

esercitazione 3: fotografare lo spazio pubblico intorno al colosseo

2) il rilievo fotografico.

3) il primo piano.

esercitazione: catturare le espressioni nei primi piani.

B. Simulazione di Prima Prova con relative griglie di valutazione



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

| | | | |
|----------|---|-----------|--|
| | Talora nell'arsura della via un canto di cicale mi sorprende. E subito ecco m'empie la visione di campagne prostrate nella luce... | | |
| 5 | E stupisco che ancora al mondo sian gli alberi e l'acque, tutte le cose buone della terra che bastavano un giorno a smemorarmi... | 10 | Con questo stupor sciocco l'ubriaco riceve in viso l'aria della notte. |
| | | 15 | Ma poi che sento l'anima aderire ad ogni pietra della città sorda com'albero con tutte le radici, sorrido a me indicibilmente e come per uno sforzo d'ali i gomiti alzo... |

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888 - Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.

2. Spiega il valore metaforico di espressioni come l'*arsura della via* (v.1), il *canto di cicale* (v.2), la *città sorda* (v.12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv.9-10): quale analogia coglie fra sé e l'*ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta l'*aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v.13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v.15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppalì in una risposta unitaria:
 - a. quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v.1)
 - b. quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v.3 e al v.5?
 - c. quale significato assume il *Ma* del v.11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
 - d. quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v.4, v.8, v.15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, a cura di L. Mondo, Torino, Einaudi, 1968.

In quella early¹ primavera il quartier generale dei partigiani badogliani, o “azzurri”, si trovava in un punto quotidianamente spostato della conca sottostante al paese di Mango². Rispetto alle alte colline, il paesaggio era lievemente più gentile, ma era come una graduazione di gentilezza sul grugno d'un cinghiale. Fu per un duro gessoso sentiero, fra duri boschi refrattari³ alla tardiva primavera, che Johnny salì al quartier generale per mettersi a disposizione e prender gli ordini.

Come aveva potuto notare nel suo viaggio d'accostamento, anche gli azzurri stavano perpetrando la medesima infrazione dei garibaldini alla teoria di guerriglia che fu di Tito⁴ e che Johnny condivideva pienamente. Le basse Langhe non erano ancora un'isola armata, ma stavano compiendo uno sforzo goffo e altero⁵ per

¹ **early**: in inglese “presto”, quindi all'inizio della primavera.

² **Mango**: paese delle Langhe.

³ **refrattari**: si dice di materiale resistente alle alte temperature, quindi sono alberi “che non si piegano” alla primavera.

⁴ **Tito**: compagno e amico nella brigata comunista, fortemente critico per la conduzione della lotta partigiana e in particolare per la rischiosa tendenza a organizzarsi come un esercito, decisamente meno equipaggiato e strutturato dei nemici, e ad adottarne le consuetudini.

⁵ **altero**: fiero, orgoglioso.

diventarlo; nel loro bacino gli azzurri stavano stabilendo un sistema rigido di guarnigioni e, quel che era peggio, ognuna puntigliosamente autonoma dall'altra, ognuna pronta a difendersi, magari campalmente, per se stessa e non più che se stessa.

Per tutto ciò che era organico, distribuzione e schematizzazione, essi ranked⁶ con fin eccessiva evidenza dal Regio Esercito, mentre i garibaldini facevano del loro acre meglio per scostarsene radicalmente; il fatto si era che i capi badogliani, eleganti, gentlemanlike⁷, vagamente anacronistici, consideravano la guerriglia nient'altro che il proseguimento di quella guerra antitedesca di cui la disastrosa fretta dell'8 settembre non aveva permesso la formulazione dettagliata, ma che era praticamente formulata e bandita. Gli ufficiali erano, in buona parte, autentici ufficiali dell'esercito; e la cosa lusingava e flattered⁸ gli uomini, la truppa; alle gerarchie naturali si faceva il minimo posto possibile, ed anche quel poco con un supercilious grin⁹. Persino i sottufficiali, quelli che nell'organico partigiani potevano considerarsi e agire come sottufficiali, erano massimamente autentici sottufficiali ex Regio. Di tutto ciò la truppa era soddisfatta, lusingata e come rassicurata; e, come capitò a Johnny di sentire in una delle non infrequenti e non troppo amichevoli conferenze tra garibaldini e azzurri, questi ultimi sostenevano e vantavano la loro ufficialità, il grado di istruzione e la loro estrazione sociale, implicitamente svilendo e criticando i semplici rossi che si affidavano ciecamente a operaiacci e ad altri tipi così imprevisi e déracinés¹⁰ da apparire assolutamente i prodotti di una misteriosa generazione spontanea.

Quanto all'etichetta politica, i capi badogliani erano vagamente liberali e decisamente conservatori, ma la loro professione politica, bisogna riconoscere, era nulla, sfiorava pericolosamente il limbo agnostico, in taluni di essi si risolveva nel puro e semplice esprit de bataille¹¹. L'antifascismo però, più che mai considerato, oltre tutto, come una armata, potente rivendicazione del gusto e della misura contro il tragico carnevale fascista, era integrale, assoluto, indubitabile. [...]

Johnny naturalmente era un altro uccello in questo stormo, ma trovò però, nel nuovo ambiente, almeno un comune linguaggio esteriore, una comune affinità di rapporti e di sottintesi, un poterci stare insieme non soltanto nella non necessitante battaglia, ma più e principalmente nei lunghi periodi di attesa e di riposo. Erano brillanti, attraenti, ma superficialmente. Ed in tutti regnava una lancinante nostalgia ed inclinazione alla regolarità, una dolorosa accettazione di quell'irrimediabile irregolarità per la quale non era possibile schierarsi e combattere nei vecchi cari ed onorati schemi. Per questo forse essi tendevano a fare delle basse Langhe una vasta isola armata, come un sacro suolo dove tutto doveva essere regolare, secondo il loro sacro e caro concetto di regolarità. [...]

Nel suo pellegrinaggio di andata Johnny aveva naturalmente molto sentito parlare di Nord, il grande capo delle basse Langhe. Senza maggiori dettagli, aveva potuto riassumere che l'uomo dovesse il suo indiscusso primato al suo ascendente fisico, sicché Johnny si preparò a riceverci una notevole impressione appunto fisica. Ma quando, oltrepassata una linea di torve, volgari e altezzose guardie del corpo (il loro nucleo chiamato, secondo il vecchio caro imprescindibile lessico "plotone comando divisionale"), Johnny arrivò a viso a viso con Nord, egli fu struck still and speechless¹².

Nord aveva allora trent'anni scarsi, aveva cioè l'età in cui a un ragazzo appena sviluppato come Johnny la maturità trentenne appare fulgida e lontana ma splendidamente concreta come un picco alpestre. L'uomo era così bello quale mai misura di bellezza aveva gratificato la virilità, ed era così maschio come mai la bellezza aveva tollerato d'esser così maschia. Il suo aquilino profilo aveva quella giusta dose di sofficietà da non renderlo aquilino, ed era quel profilo che quando scattò, later on¹³, su un fondo oscuro davanti a una triade di 50 prigionieri fascisti, tutt'e

⁶ **ranked:** *to rank* significa "collocarsi in graduatoria", qui sta a indicare l'ex appartenenza dei badogliani all'esercito regolare.

⁷ **gentlemanlike:** "simili a gentiluomini".

⁸ **flattered:** "compiaceva".

⁹ **supercilious grin:** "altezzoso sorriso".

¹⁰ **déracinés:** "spaesati", dal francese.

¹¹ **esprit de bataille:** "spirito combattivo", ancora dal francese.

¹² **struck still and speechless:** "bloccato e senza parole".

¹³ **later on:** "più tardi".

tre crollarono ai piedi di Nord, in un parossismo¹⁴ di sgomento e ammirazione. L'aurea proporzione del suo fisico si manifestava fin sotto la splendida uniforme, nella perfezione strutturale rivestita di giusta carne e muscolo. I suoi occhi erano azzurri (incredibile compimento di tutti i requisiti!), penetranti ma anche leggeri, svelanti come mai Nord prevaricasse col suo intenzionale fisico¹⁵, la sua bocca pronta al più disarmato e meno ermetico dei sorrisi e risi; parlava con una piacevole voce decisamente maschile, mai sforzata. E si muoveva con sobria elasticità su piedi in scarpe da pallacanestro. [...]

Johnny si riprendeva lentamente dallo shock di Nord, e braced himself¹⁶ per non soccombere all'immediata, integrale, colpo-di-fulmine devozione indiscriminata. Per reazione, cercava di convincersi che quel fisico assolutamente eccezionale racchiudeva un'anima ed uno spirito normali. E così era, ma per Johnny e per tutti gli altri uomini (migliaia di essi) che servirono sotto Nord, la constatazione non si risolveva in un deprezzamento di Nord, ma, paradossalmente, in una sopravvalutazione. Infatti, il fisico era così ammirevole e suggestivo che ognuno si attendeva, pronto a perdonarla, una classe spirituale esageratamente inferiore. Il fatto che intimamente Nord fosse perfettamente normale ed average-standing¹⁷, fecero tutti pensare ad un miracolo, ad una stupenda fusione.

Nord si aggrottò impercettibilmente ai precedenti garibaldini di Johnny. – Come mai? – domandò con la sua piacevole voce, come sottolineando e stupendo ad una infrazione al gusto. – Non avevo incontrato altri. Lei m'insegna¹⁸ la situazione dello scorso novembre. – Ed in seguito? – Ci hanno fatto a pezzi. A Mombarcaro. – Lo so. Tutti sanno. – E in lui l'irresistibile, unquenchable¹⁹ solidarietà partigiana, pur osteggiata, pur violentata dentro, diede un suono di tristezza. Una disfatta rossa era una disfatta comune, pur se quasi mai garibaldini e badogliani collaborarono, ognuno combattendo singolarmente il nemico fascista, ognuno stimando il fascista suo proprio ed esclusivo nemico.

– Ed ora? – domandò Nord. – Ora credo di essere... nel mio centro.

Giuseppe Fenoglio detto Beppe (Alba, 1 marzo 1922 - Torino, 18 febbraio 1963) è stato un partigiano, scrittore e traduttore italiano. Il suo romanzo più noto è *Il partigiano Johnny*, uno dei più importanti romanzi italiani sulla Resistenza. Nella parte centrale della vicenda, qui nella rielaborazione a cura di Lorenzo Mondo edita nel 1968, si narra il passaggio di Johnny alle bande badogliane che rivelano da subito alcuni difetti organizzativi, ma trasmettono una rassicurante idea di ordine con la loro struttura gerarchica. A comandare il gruppo di stanza a Mango è il carismatico Nord.

Comprensione e analisi

1. Come viene descritto l'ambiente in cui è collocato il campo dei badogliani? La definiresti una descrizione realistica?
2. A quale *infrazione* (r.7) si riferisce il narratore?
3. Come si rapportano i partigiani badogliani ai garibaldini? Quando emerge l'aspetto della solidarietà tra loro?
4. Chiarisci il significato dell'espressione *limbo agnostico* (r.27) riferita alla posizione ideologica di alcuni componenti del gruppo.

¹⁴ **parossismo**: crescendo esasperato.

¹⁵ **intenzionale fisico**: un fisico che si impone volutamente.

¹⁶ **braced himself**: "si fece forza".

¹⁷ **average-standing**: "nella media".

¹⁸ **lei m'insegna**: nel senso di "lei è al corrente".

¹⁹ **unquenchable**: "inestinguibile".

5. Come viene descritta nel passo la vita dei partigiani?
6. Attraverso quali espressioni vengono connotate negativamente le guardie del corpo del comandante? Che cosa vuole evidenziare il narratore?
7. Di quali elementi si nutre il carisma di Nord?
8. Come reagisce il comandante all'arrivo di Johnny?
9. Quali affermazioni del passo ti sembrano rappresentare in modo più realistico e demitizzante la Resistenza?

Interpretazione

La frase di Johnny con cui si conclude il passo *Ora credo di essere... nel mio centro* riprende un'analogia espressionale di Fulvia in *Una questione privata*: «Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». Quale condizione psicologica rappresenta, secondo te, per un giovane, "essere nel centro"? Si tratta di una conquista temporanea o definitiva? Rifletti sulla base della tua esperienza personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020).

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto *simpatrici*, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che

nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali *simpatrici*, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi dell'autrice e quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
2. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
3. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
4. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
5. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, rifletti sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **E. J. Hobsbawm**, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007).

«L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione²⁰ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare».

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese che ha concentrato i propri interessi di ricerca sull'origine e sul progresso della rivoluzione industriale britannica e degli altri paesi. Nei suoi studi ha dedicato particolare attenzione alle trasformazioni sociali e ai rapporti fra le classi.

Comprensione e analisi

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, in *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1973; poi con titolo *Acculturazione e acculturazione* in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale²¹, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuto esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture²² e la rivoluzione del sistema d'informazioni.

Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè

²⁰**terziarizzazione:** in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

²¹**reazionario e monumentale:** conservatore e maestosamente solenne.

²²**infrastrutture:** vie e mezzi di comunicazione, servizi pubblici.

– come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico²³, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L’antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l’unico fenomeno culturale che “omologava” gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale “omologatore” che è l’edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d’animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i “figli di papà”, i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l’hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l’analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari – umiliati – cancellano nella loro carta d’identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di “studente”. Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno acquisito per mimesi²⁴). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell’adeguarsi al modello “televisivo” – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio “uomo” che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento²⁵ delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto “mezzo tecnico”, ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito del nuovo potere.

Non c’è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l’aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l’anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l’ha scalfita, ma l’ha lacerata, violata, bruttata²⁶ per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – sottoculturale, qualunquistica²⁷ e volgare – descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...].

Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 - Roma, 1975) è stato un poeta, regista, sceneggiatore, scrittore, attore e drammaturgo italiano. Culturalmente versatile, si distinse in numerosi campi, lasciando contributi anche come pittore, romanziere, linguista, traduttore e saggista. Attento osservatore dei cambiamenti della società italiana dal secondo dopoguerra alla metà degli anni Settanta, iniziò la collaborazione con il *Corriere della Sera* nel 1973. Gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell’Italia dell’epoca.

²³**neolaico**: fondato su una nuova cultura laica.

²⁴**per mimesi**: per imitazione.

²⁵**rattrappimento**: irrigidimento.

²⁶**bruttata**: sporcata (in senso morale).

²⁷**qualunquistica**: improntata al disimpegno e all’indifferenza in senso sociale, politico e ideologico.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la *rivoluzione delle infrastrutture* con la *rivoluzione del sistema d'informazioni* (rr.8-9)?
5. *Edoné* in greco significa "piacere". Che cosa intende l'autore per *ideologia edonistica* (r.6)?
6. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso che **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, ha pronunciato l'8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting* di Roma, una riunione parlamentare in vista della *COP26*, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è tenuta a Glasgow dall'1 al 12 novembre dello scorso anno.

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertito che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. [...] Dall'esperienza del Covid sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo al momento in cui non erano più rimandabili. [...] Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta»: voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare la notte: le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. [...] Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi, non solo per bloccare le emissioni di gas serra, ma abbiamo bisogno anche di investimenti scientifici: dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. [...] Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo

finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti: chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi; i paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi. Permettetemi di aggiungere una considerazione di natura economica. Il Prodotto Interno Lordo [*PIL*] dei singoli paesi sta alla base delle decisioni politiche e la missione dei governi sembra essere quella di aumentare il PIL il più possibile, obiettivo che però è in profondo contrasto con l'arresto del cambiamento climatico. [...] Ora il PIL [...] non è una buona misura dell'economia. Cattura la quantità, ma non la qualità della crescita. Sono stati proposti vari indici diversi tra cui l'Indice di Sviluppo Umano e l'Indice di Benessere Economico Sostenibile. Se il PIL rimarrà al centro dell'attenzione, come adesso, il nostro futuro sarà ben triste. Tutti coloro che pianificano il nostro futuro devono usare un indice che consideri altri aspetti oltre il PIL. Bloccare il cambiamento climatico è un'impresa che impegnerà l'umanità per moltissimi anni e le nuove generazioni avranno un ruolo fondamentale. L'educazione è un punto cruciale. I giovani devono essere in grado di capire la situazione generale e di formarsi le proprie idee e devono essere ascoltati. Dobbiamo dare ai bambini un'educazione scientifica a partire dalla scuola materna, ma per prima cosa devono imparare il metodo scientifico, a dedurre dalla propria esperienza. L'educazione scientifica è un processo naturale e non si acquisisce ascoltando parole ma attraverso le esperienze sull'ambiente in modo tale da arrivare a una visione chiara, che è necessaria per dirigere e capire il futuro della società umana. Ma spesso non si insegna in questo modo. Il futuro è dei giovani, che devono avere tutti gli strumenti che permettano loro di orientarsi in questo modo complesso. Come vedete, ho appena sfiorato tantissimi temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il vostro compito. Con il contributo di tutti, specialmente dei giovani.

Il discorso ai parlamentari italiani del premio Nobel Parisi affronta una serie di temi estremamente importanti: sviluppa un testo che esponga le tue riflessioni al riguardo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Legalità violata

Il principio della legalità, benché sia un valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disappunto e inquietudine in tutti i cittadini e soprattutto nei giovani.

Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, così da formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia.

Griglie di valutazione della simulazione di Prima prova

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente/ssa _____

| INDICATORI GENERALI (PUNTI 60) | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 | Punti |
|--|---|--|--|---|--|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Elaborato in <i>larga parte</i> privo di struttura e di equilibrio tra le parti; parafrasi assente | Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; parafrasi discontinua e/o inadeguata | Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; parafrasi idonea o con qualche incertezza | Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto | Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto | |
| Coesione e coerenza testuale | Regole di coerenza e coesione <i>gravemente/frequentemente</i> disattese | Alcune carenze riguardanti coerenza e coesione | Principali regole di coerenza e coesione rispettate | Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate | Regole di coerenza e coesione completamente rispettate | |
| Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura | <i>Diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione dell' enunciato | <i>Diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi | Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura | Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare | Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <i>Diffuse/numerosi</i> scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione | Scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) | Lessico semplice e nel complesso appropriato; <i>qualche/alcune</i> scelte lessicali talora inadeguate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) | Scelta lessicale corretta, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici | Scelta lessicale <i>ampia, corretta ed efficace</i> , con padronanza sicura dei linguaggi specialistici | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti / estremamente ridotti</i> | Conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati / frammentari</i> | Conoscenze e riferimenti <i>corretti/ essenziali</i> | Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati | Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Testo <i>privo</i> di giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti | Tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> | Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti non idonei e/o luoghi comuni | Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati | Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali | |
| INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40) | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Consegna completamente disattesa | Consegna rispettata solo in parte | Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletanza | Testo completo in relazione alle richieste della traccia | Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Il testo è stato frainteso <i>completamente/ in molti punti/ in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione | Il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/ incerto/ superficiale</i> | Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo | Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/ tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti | Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro ed approfondito | |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo | Apporti interpretativi inadeguati e/o frammentari | Interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali | Interpretazione complessiva corretta, con qualche sostegno testuale, ma superficiale | Interpretazione complessiva corretta ed articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali | Interpretazione corretta, completa ed approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | È stata data risposta solo a <i>una minima parte/ a una parte limitata</i> dei quesiti | La trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi | La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti | La trattazione è completa e corretta, con alcuni approfondimenti dei temi trattati | Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo corretto ed approfondito | |

| | |
|--|---|
| PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici)/ 100 | VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO / 20 |
|--|---|

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente/ssa _____

| INDICATORI GENERALI (PUNTI 60) | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 | Punti |
|---|--|--|--|--|--|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Elaborato in <i>larga parte</i> privo di struttura e di equilibrio tra le parti; parafrasi assente | Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; parafrasi discontinua e/o inadeguata | Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; parafrasi idonea o con qualche incertezza | Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto | Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto | |
| Coesione e coerenza testuale | Regole di coerenza e coesione <i>gravemente/frequentemente</i> disattese | Alcune carenze riguardanti coerenza e coesione | Principali regole di coerenza e coesione rispettate | Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate | Regole di coerenza e coesione completamente rispettate | |
| Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura | <i>Diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi e punteggiatura | <i>Diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura | Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura | Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare | Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <i>Diffuse/numerosi</i> scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione | Scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) | Lessico semplice e nel complesso appropriato; <i>qualche/alcune</i> scelte lessicali talora inadeguate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) | Scelta lessicale corretta, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici | Scelta lessicale <i>ampia, corretta ed efficace</i> , con padronanza sicura dei linguaggi specialistici | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti / estremamente ridotti</i> | Conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati / frammentari</i> | Conoscenze e riferimenti <i>corretti/ essenziali</i> | Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati | Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Testo <i>privo</i> di giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti | Tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> | Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti non idonei e/o luoghi comuni | Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati | Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali | |
| INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40) | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Consegna completamente disattesa | Consegna rispettata solo in parte | Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletanza | Testo completo in relazione alle richieste della traccia | Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | La tesi <i>non è stata individuata/ è stata fraintesa/ sono stati individuati solo pochi punti</i> della tesi | La tesi è stata individuata <i>parzialmente/a grandi linee</i> | La tesi è stata individuata in modo corretto | La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in modo corretto e puntuale | La tesi e le argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti, sono state individuate in modo corretto, puntuale e completo | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali <i>assenti/ non pertinenti</i> con <i>numerosi/alcune</i> inesattezze | Riferimenti culturali <i>scarsi/ incompleti</i> ma <i>corretti/ corretti</i> ma <i>limitati</i> | Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo | Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale | Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti | Argomentazione <i>scomessa/spesso incoerente/a volte incoerente</i> ; uso dei connettivi <i>non / poco</i> appropriato | <i>Alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza/ percorso che dà conto in modo <i>semplice</i> solo dei passaggi logici essenziali; qualche incertezza nell'uso dei connettivi | Percorso che dà conto in modo <i>semplice</i> dei passaggi logici essenziali e tematici principali; uso complessivamente corretto dei connettivi | Percorso che dà conto in modo <i>articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo; uso corretto dei connettivi | Argomentazione pienamente coerente, efficace e funzionale; uso appropriato e vario dei connettivi | |

| | |
|--|---|
| PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici)/ 100 | VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO / 20 |
|--|---|

| INDICATORI GENERALI (PUNTI 60) | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 | Punti |
|--|--|---|---|---|---|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Elaborato <i>in larga parte</i> privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente | Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; paragrafazione discontinua e/o inadeguata | Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza | Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto | Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto | |
| Coesione e coerenza testuale | Regole di coerenza e coesione <i>gravemente/ frequentemente</i> disattese | Alcune carenze riguardanti coerenza e coesione | Principali regole di coerenza e coesione rispettate | Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate | Regole di coerenza e coesione completamente rispettate | |
| Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura | <i>Diffusi/ numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi e punteggiatura | <i>Diffusi/ numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura | Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura | Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare | Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <i>Diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione | Scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) | Lessico semplice e nel complesso appropriato; <i>qualche/ alcune</i> scelte lessicali talora inadeguate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) | Scelta lessicale corretta, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici | Scelta lessicale <i>ampia, corretta ed efficace</i> , con padronanza sicura dei linguaggi specialistici | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti / estremamente ridotti</i> | Conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati / frammentari</i> | Conoscenze e riferimenti <i>corretti/ essenziali</i> | Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati | Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Testo <i>privo di</i> giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti | Tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> | Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti non idonei e/o luoghi comuni | Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati | Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali | |
| INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40) | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Consegna completamente disattesa | Consegna rispettata solo in parte | Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletanza | Testo completo in relazione alle richieste della traccia | Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/ in gran parte</i> disattese | Richieste e indicazioni di lavoro <i>parzialmente</i> disattese | Il testo è pertinente alle richieste, anche in presenza di qualche omissione o incertezza | Richieste ed indicazioni di lavoro rispettate in modo completo | Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali <i>assenti/ non pertinenti/ con numerose/alcune</i> inesattezze | Riferimenti culturali <i>scarsi/ incompleti ma corretti/ corretti ma limitati e superficiali</i> | Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo | Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale | Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata/ con <i>numerose</i> incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo tali da compromettere la comprensione dell'enunciato | Esposizione elementare, <i>che tende a giustapporre informazioni e affermazioni</i> anziché sviluppare un discorso/ che presenta solo <i>alcuni</i> snodi concettuali del discorso punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi | Esposizione elementare ma sostanzialmente di tutti gli snodi concettuali del discorso | Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso | Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica | |

| | |
|--|---|
| PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici) / 100 | VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO / 20 |
|--|---|

Per la conversione del punteggio, si rinvia alla seguente tabella indicata nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022 (allegato C, tab.2).

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x + a}{1 + x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.

Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.

5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .

2. Nel punto **1** hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.

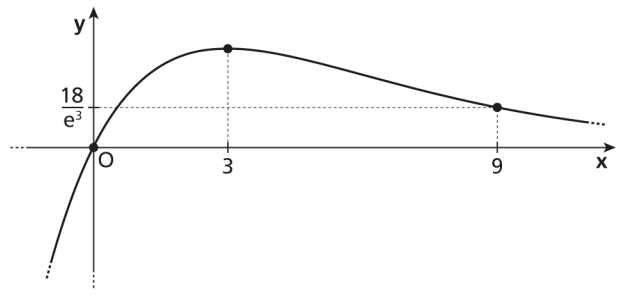
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.

4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

e spiega il suo significato geometrico.

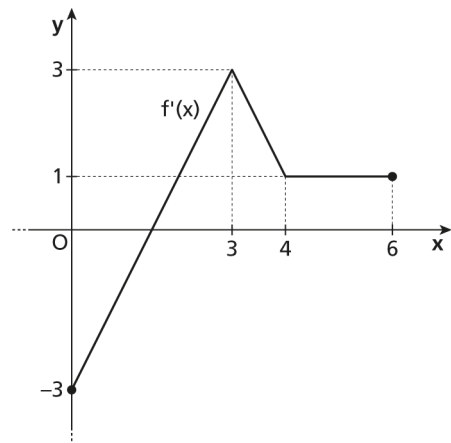


QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

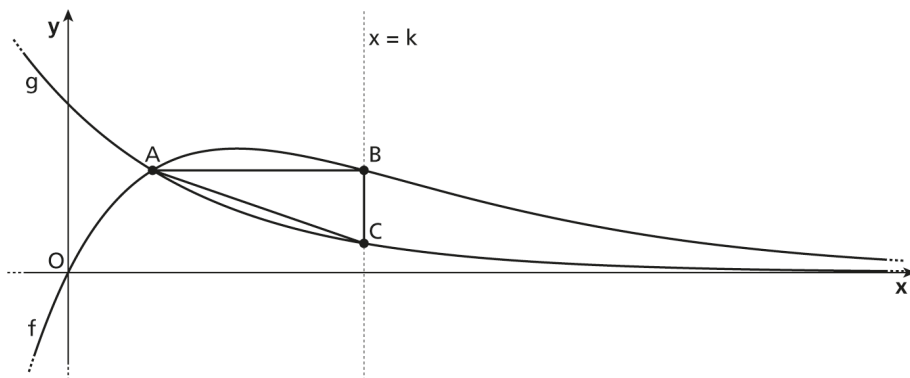


2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.
6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- la seconda pallina estratta è bianca;
- la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}.$$

Griglia di valutazione della prova di simulazione di Matematica

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Evidenze | | | Punti | |
|--|---------|---|---|---|--|---------|-------------|
| | | | PROBLEMA 1 | PROBLEMA 2 | QUESITI | | |
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto | <ul style="list-style-type: none"> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_a(x)$. Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_a(x)$. Traccia il grafico di $g(x)$. | <ul style="list-style-type: none"> Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$. Deduce e traccia il grafico di $f'(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$. Esprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile x. | . 1 . 2 . 3 . 4 . 5 . 6 . 7 . 8 | 0 - 5 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori | | | | 6 - 12 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza | | | | 13 - 19 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione | | | | 20 - 25 | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici | <ul style="list-style-type: none"> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale e da applicare. Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare. | <ul style="list-style-type: none"> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio. | . 1 . 2 . 3 . 4 . 5 . 6 . 7 . 8 | 0 - 6 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici | | | | 7 - 15 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza | | | | 16 - 24 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici | | | | 25 - 30 | |

| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|---------|-------|
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari | 1 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo | <ul style="list-style-type: none"> • Studia le funzioni $f_a(x)$ individuando in particolare l'asintoto e gli estremi. • Ricava $g(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione sul segmento CD. • Ricava $h(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione sulla simmetria del grafico. • Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. • Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital. | <ul style="list-style-type: none"> • Ricava i valori di a e b mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico. • Determina le coordinate del flesso F. • Determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$ studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$. • Calcola l'integrale improprio. | <ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 • 7 • 8 | 0 - 5 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo | | | | 6 - 12 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo | | | | 13 - 19 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato | | | | 20 - 25 | |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | 1 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | <ul style="list-style-type: none"> • Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione $f_a(x)$. • Dimostra che il grafico di $f_a(x)$ ammette un solo asintoto. • Dimostra che la retta tangente in C a $f_a(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto D. • Argomenta i passaggi della risoluzione. | <ul style="list-style-type: none"> • Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f'(x)$ dal grafico di $f(x)$. • Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto. • Argomenta i passaggi della risoluzione. | <ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 • 7 • 8 | 0 - 4 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario | | | | 5 - 10 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | | | | 11 - 16 | |

| | | | | | | | |
|------------------|---|---|--|--|--|---------|-------|
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | | | | 17 - 20 | |
| PUNTEGGIO | | | | | | | |

Roma, 15 maggio 2022